

SviluppoItalia
Molise

Relazione e Bilancio di Esercizio di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2023

Sommario

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2023

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	5
SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2023	5
ACCORDO QUADRO CON LA REGIONE MOLISE	5
AVVISO PUBBLICO "RICETTIVITÀ ALBERGHIERA -AIUTI AL RILANCIO DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE DEL MOLISE	8
CREAZIONE DI IMPRESA (AZIONE 6.1.1. – 6.2.1 - 6.2.2. – 6.3.3. DEL POR MOLISE E DEL POC 2014/2020).....	8
PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALI	9
ASSISTENZA TECNICA PER LA GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO E COESIONE (PSC) MOLISE.....	11
ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SU INDICAZIONE DELLA REGIONE MOLISE	11
MOLISE CONTAMINATION LAB	12
SISTEMA INSEDIATIVO	13
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	14
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI <i>PERFORMANCE</i>	14
RISULTATI ECONOMICI.....	14
LO STATO PATRIMONIALE E L'ANDAMENTO FINANZIARIO	18
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	20
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE.....	22
SVILUPPO – FORMAZIONE- SELEZIONE	22
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	22
MISURE SPECIFICHE ADOTTATE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19.....	22
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE.....	22
RICERCA E SVILUPPO.....	23
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	23
ALTRE INFORMAZIONI	24
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME.	24
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE.....	24
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	25
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	25

Relazione sulla gestione

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Nazario Sauro n. 1 - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Organi Sociali

Azionista

Regione Molise (socio unico)

Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli
Presidente

Ing. Fabio Sebastiano
Amministratore Delegato

Dott. Angelo Cristofaro
Componente

Collegio Sindacale

Dott. Antonio Pietrarca
Presidente

Dott.ssa Flora Zampino
Sindaco Effettivo

Dott. Fernando Galasso
Sindaco Effettivo

Dott.ssa Eleonora Galante
Sindaco Supplente

Revisore dei Conti

Dott. Carlo De Socio

Azionista unico-Regione Molise

Socio unico di Sviluppo Italia Molise è la Regione Molise che esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile, ed un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Quale società strumentale della Regione, SI Molise svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e/o per conto di quest'ultima. I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e

da un apposito "Accordo quadro", approvato da ultimo con DGR n. 266 del 05/08/2022. A seguito dell'emanazione del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. la società ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle previsioni normative ivi contenute e, all'esito dell'istruttoria condotta da ANAC sull'apposita istanza presentata dalla Regione Molise, la società risulta iscritta con id n. 905 e prot. 0041221 nell'*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house* ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs 50/2016. Nel corso dell'anno 2023 per effetto dell'adozione del nuovo codice dei contratti D. Lgs 36/2023, l'elenco sopra richiamato è stato abrogato; Sviluppo Italia Molise rispetta i requisiti previsti dagli articoli 4 e 16 del D.lgs 175/2016 nonché le direttive europee sulla materia e, pertanto, nel rispetto delle procedure e con le modalità previste dalla nuova normativa può essere oggetto di affidamenti in house da parte della Regione Molise. Nella revisione periodica delle partecipate effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 approvata con DGR 417/2023 il socio unico, nel dichiarare la strategicità di Sviluppo Italia Molise, ha affermato che essa è *"una struttura essenziale per il funzionamento della macchina regionale importante per la qualità dei servizi offerti al sistema economico e sociale con particolare riferimento a quello imprenditoriale"*.

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo, nel rispetto degli obiettivi e nell'attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Regione Molise, è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e, sotto il controllo della Regione Molise, straordinaria della Società. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore delegato spetta la rappresentanza legale della società. Nel corso dell'Assemblea ordinaria svoltasi il del 28/06/2022, il socio unico Regione Molise ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione conferendogli un mandato di durata triennale fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La mission si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2023

Accordo Quadro con la Regione Molise

L'Accordo quadro tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. approvato con DGR n. 266 del 05/08/2022 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative per lo svolgimento delle

stesse, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società, sulla base dei quali la regione riconosce le spese di funzionamento. Il 2023 è stato un esercizio che può essere definito di transizione in quanto sono state portate a termine alcune attività affidate in precedenza e sono state avviate nuove linee di attività. Tale processo, tuttavia, si è svolto in un tempo fisiologicamente più lungo in quanto l'ente regione è stato interessato dal processo di rinnovo del vertice politico che ha portato all'insediamento, nel luglio 2023 di una nuova governance.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2023, Sviluppo Italia Molise si è occupata, per conto della regione Molise delle attività illustrate di seguito.

Supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

La società, in continuità con i periodi precedenti, ha assicurato il supporto agli uffici regionali tramite una risorsa umana dislocata a Roma, presso la sede della Regione Molise. Tale risorsa ha operato in modalità smart working nei primi mesi dell'anno per poi tornare a lavorare in presenza, coordinandosi sempre con i referenti regionali ed i responsabili dei servizi preposti.

Azione 3.1.1. del POR Molise 2014/2020 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Nell'ambito delle attività di supporto agli uffici regionali ed in particolare dell'Autorità di Gestione del POR Molise 2014/2020, Sviluppo Italia Molise ha continuato ad occuparsi di istruire le richieste di variazione di investimento presentate dai beneficiari dell'azione oltre che fornire pareri al RUP su tematiche relative ad adempimenti connessi agli aiuti di stato e a redigere relazioni per l'avvocatura distrettuale relativamente ai soggetti che hanno presentato ricorsi.

Attività di management team nell'ambito del modello di governance della Strategia di specializzazione intelligente RIS3

Sviluppo Italia Molise, in qualità di Management Team della RIS3, ha la responsabilità specifica di garantire l'implementazione del progetto e assumere decisioni di pianificazione e gestione per l'ottenimento di risultati in linea con gli scopi della Strategia di Specializzazione Intelligente (RIS3 Molise) 2021 – 2027, approvata con Delibera di Giunta regionale n. 110 del 14 aprile 2022.

Nel corso del 2023, la Società ha portato avanti azioni volte ad attivare meccanismi di collaborazione interregionale, in relazione alle attività richieste per il soddisfacimento della condizionalità abilitante denominata "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale". La Società ha formulato diverse manifestazioni di interesse per candidarsi a partecipare a progetti organizzati in tale ambito dalla Commissione Europea e, per alcune di esse, ha superato il processo selettivo condotto dalla Commissione europea ed è stata selezionata a partecipare a diversi Working Group. In particolare, rispetto alla "Call for expression of interest in joining Industry 5.0 Community of Practice", inviata in data 21/07/2023, sono in corso a partire da novembre 2023, con cadenza quindicinale, working group organizzati dalla Community of Practice Industry 5.0.

L'Application form – Working groups – Harnessing Talent in Europe's regions", inviata in data 08/09/2023, ha avuto esito positivo. Le attività sono iniziate nel 2024.

Nel corso del 2023 sono state trasmesse la "Expression interest to become a Regional Innovation Valley" in data 04/09/2023 e quella relativa al "Talent Booster Mechanism - Technical Assistance Application" in data 19/10/2023. Si segnala, inoltre, la partecipazione di rappresentanti della Società ai lavori organizzati dal NUVEC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che ha sviluppato una proposta tecnica di razionalizzazione delle traiettorie S3 2021-2027 per consentire un monitoraggio univoco dei progetti afferenti alle traiettorie di innovazione definite all'interno delle S3 regionali. Nell'ambito di tale iniziativa, la Società ha aggiornato la Tabella di contesto IGRUE che è stata utilizzata per il monitoraggio delle S3 2014-2020, compilato questionari, partecipato ad incontri ed eventi on line.

Infine la Società, in qualità di Management Team della S3, ha partecipato a Barcellona all'evento "S3 Forum 2023". Il forum organizzato dalla Commissione europea in collaborazione con la Generalitat de Catalunya, ha rappresentato una occasione di discussione, confronto e scambio di buone pratiche con stakeholder provenienti da tutta l'Europa.

Iniziative per il sostegno al tessuto economico a seguito della pandemia e gestione degli avviso pubblici per supportare le imprese.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel corso del 2023 Sviluppo Italia Molise è stata impegnata intensamente nel supportare la Regione Molise, ed in particolare l'Autorità di Gestione del POR e dell'FSC, nella progettazione di interventi di sostegno alle imprese che fossero coerenti con la normativa vigente ed efficaci in termini di impatto.

Nel dettaglio la società, su incarico della Regione, ha proseguito le attività relative all'Avviso "Emergenza Covid 19 – Piccole sovvenzioni per attività particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologia (Avviso Covid III edizione) pubblicato nel corso dell'anno 2022 a cura di Sviluppo Italia Molise S.p.A. Sono state effettuate le erogazioni ai beneficiari restanti e, nel corso del 2024, si sta procedendo ad una fase di controlli a seguito di campionamento sul totale degli ammessi alle agevolazioni.

Inoltre, nel corso del 2023 Sviluppo Italia Molise S.p.A., su incarico della Regione Molise, ha provveduto ad emanare un ulteriore avviso a sostegno delle attività colpite dall'emergenza epidemiologia denominato "Emergenza Covid 19 – Sostegno imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici della regione Molise" la cui dotazione finanziaria era di € 1.263.511,00. A fronte di tale Avviso sono pervenute 50 istanze di cui soltanto 43 sono risultate ammissibili alle agevolazioni per un totale di contributi concessi ed erogati, nel corso del 2023, pari ad € 514.484,52. Nel corso del 2024 si sta procedendo ad una fase di controlli a seguito di campionamento sul totale degli ammessi alle agevolazioni.

Relativamente a tale secondo Avviso (Emergenza Covid 19 – Sostegno imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici della regione Molise), Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha imputato, quali ricavi di competenza del 2023, l'importo di € 13.182,58, come fatture da emettere, sulla base del riconoscimento dei costi diretti subiti e riconoscibili in base alla Convenzione sottoscritta tra la

Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. Tale somma, unitamente alle ulteriori attività in corso nel 2024 graveranno sulla dotazione finanziaria dell'Avviso che non risulta saturata.

Avviso pubblico "ricettività alberghiera -Aiuti al rilancio delle strutture alberghiere del Molise

In ordine alla gestione dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 263 del 06/08/2021, nel corso del 2023, la società nel rispetto delle attività e del cronoprogramma di cui artt. 3 e 10 della convenzione, ha proseguito la sua attività relativamente alle fasi di *Attuazione degli interventi* (fase che va dalla sottoscrizione del Disciplinare degli obblighi alla richiesta del saldo finale delle agevolazioni da parte dei beneficiari), di *Erogazione e Rendicontazione e di controllo*. Nel dettaglio, secondo quanto previsto dal Disciplinare degli obblighi, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del medesimo documento, avvenuta tra il mese di giugno e luglio del 2022, il beneficiario aveva l'obbligo di realizzare almeno il 30% dell'investimento ammesso a finanziamento e di presentare la relativa richiesta di erogazione entro 30 giorni da tale scadenza. Pertanto, le attività espletate sono state volte alla verifica formale e sostanziale delle 6 richieste di erogazione pervenute che hanno portato alla liquidazione di contributi per circa 700 mila euro. Tale attività è stata svolta anche con il supporto di professionisti scelti a rotazione dall'albo fornitori e incaricati attraverso la sottoscrizione di contratti. Essi hanno provveduto ad accertare la permanenza delle condizioni tecniche previste per la fruizione delle agevolazioni; lo stato di avanzamento, l'installazione e la funzionalità delle opere e dei beni oggetto di agevolazione; la coerenza di quanto in corso di realizzazione con gli elaborati tecnici presentati dall'impresa istante, nonché la conformità rispetto alle norme urbanistiche e della ricettività applicabili alla fattispecie specifica. Inoltre, è stato fornito costante supporto alle imprese che nell'attuazione dei programmi d'investimento hanno dovuto fronteggiare numerose difficoltà legate agli aumenti dei costi delle materie prime ed al reperimento delle stesse correlate alla particolare congiuntura economica mondiale, nonché alla disponibilità di ditte operanti nel campo dell'edilizia impegnate nei lavori finanziati dalla misura del Superbonus 110%, che hanno comportato ritardi rispetto alle tempistiche progettuali nonché espressa rinuncia da parte di 3 beneficiari.

Creazione di impresa (azione 6.1.1. – 6.2.1 - 6.2.2. – 6.3.3. del POR Molise e del POC 2014/2020)

La società opera quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "creazione di impresa" sulla base di quanto previsto dalla DGR 478 del 02/12/2019 e dalla Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 9 del 26/02/2020. L'intervento è finalizzato a contrastare la disoccupazione di lunga durata, sostenere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e migliorare le opportunità per le donne di fare impresa attraverso l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. Tale progetto si sostanzia in una prima fase di selezione delle istanze e di accompagnamento alla progettazione, cui segue la valutazione ed eventuale concessione delle agevolazioni ed infine una fase di assistenza tecnica allo start up per i soggetti che hanno ricevuto le agevolazioni. In questo

processo, ai sensi della normativa vigente, la società è considerata "soggetto beneficiario". Sia la tempistica che le risorse assegnate in fase iniziale sono state più volte modificate con DGR 211/21 e Determina Direttoriale n. 116/2021 e con DGR 170/2022 e Determina Direttoriale 232/2022. Per l'effetto di tali variazioni la dotazione complessiva dell'intervento ammonta attualmente a oltre 5 MI di Euro (il cui 80% circa è destinato alla erogazione diretta di contributi a fondo perduto ai soggetti beneficiari) e il termine di chiusura previsto è fissato al 31/12/2024.

Nel corso del 2023 Sviluppo Italia Molise ha quindi proseguito nell'attuazione del progetto erogando il servizio di accompagnamento e assicurando il processo di selezione e di finanziamento delle iniziative meritevoli.

In dettaglio, nel corso dell'esercizio si è conclusa la procedura di richiesta di conferma di interesse a realizzare l'iniziativa candidata da parte dei soggetti proponenti le cui istanze non erano state ancora immesse in valutazione con i seguenti risultati: 408 proponenti invitati a confermare interesse; 255 domande decadute per mancata conferma di interesse; 153 manifestazioni di conferma di interesse ricevibili.

Relativamente alle fasi di valutazione, oltre alle verifiche di esaminabilità formale, sono state inviate 157 convocazioni per colloqui di Fase I e sono stati realizzati complessivamente 122 colloqui. I procedimenti di Fase I portati a conclusione nel 2023 sono stati, in totale, 114.

Relativamente alla Fase II di valutazione, sono state immesse nel percorso di accompagnamento alla progettazione 39 compagini e, nel complesso, sono stati erogati, 231 incontri. Sono state concluse attività istruttorie di Fase II per 40 domande e valutati circa 20 dossier di perfezionamento, giungendo alla concessione di agevolazioni per circa 795 mila Euro a fronte di investimenti programmati per circa 1 Milione di euro.

Le procedure di stipula del Disciplinare di concessione sono state attivate per 18 beneficiari e sono stati anche erogati, nel corso dell'esercizio, 62 incontri di assistenza tecnica in fase di start-up. Sono state valutate 14 richieste di variazione investimenti ed effettuati controlli e verifiche propedeutiche all'erogazione per 8 richieste di anticipo e 21 richieste di saldo, cui sono seguite altrettante autorizzazioni al trasferimento dei contributi, per un totale di circa 630 mila Euro.

Progetti di Cooperazione Transnazionali

Nel corso dell'esercizio sono state portate a termine le attività relative a due progetti rientranti nell'ambito del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro e formalmente avviati alla fine del 2021. Il primo progetto denominato SOLAR (ID 492) è focalizzato sul tema delle emissioni di carbonio (CO2) con particolare riferimento alle strutture aeroportuali e alle potenziali connessioni di traffico che interessano anche la Regione Molise. Tutte le attività progettuali sono state concluse ed è stata data implementazione alle azioni del Piano strategico del pacchetto comunicazione (WP7), di cui Sviluppo Italia Molise era leader. Le attività progettuali si sono concluse nel settembre

2023 ed hanno necessitato anche del coinvolgimento di esperti selezionati mediante procedure di evidenza pubblica.

Il secondo progetto denominato LASTING (ID 505) è concentrato sulle analisi delle connessioni logistiche e portuali nel Basso Adriatico, da un punto di vista della mobilità dei passeggeri, in termini di individuazione delle criticità esistenti e della potenziale espansione delle linee di traffico, con particolare riferimento ai paesi e alle regioni del partenariato progettuale, incluso il Molise.

Nel corso del 2023 Sviluppo Italia Molise ha partecipato alle attività progettuali (riunioni interne e missioni in Albania - Giugno 2023 - evento di chiusura a Bari - Novembre 2023), anche attraverso l'ausilio di un esperto in trasporti e logistica, selezionato in seguito a procedura di evidenza pubblica) garantendo l'implementazione delle diverse fasi con particolare attenzione all'elaborazione del pacchetto "WP - Comunicazione", di cui è leader e alla gestione amministrativa. Anche nel caso del progetto LASTING è stata formalizzata dall'Autorità di Gestione la proroga fino al 30 settembre 2023.

Sempre sul tema della cooperazione, la società ha partecipato ad una cordata per la candidatura dei progetti EDIH (European Digital Innovation Hub) sulla specifica call attivata dalla Commissione UE. Il progetto, in collaborazione con diversi partners abruzzesi e molisani, non ha ottenuto inizialmente il finanziamento per insufficienza di risorse ma è stato comunque valutato positivamente ed ha ottenuto il c.d. "*seal of excellence*". Successivamente, è stato ammesso a finanziamento attraverso risorse del PNRR con Decreto del 10 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del Made in Italy. Le attività sono state avviate nel corso del 2023 attraverso la partecipazione a diversi incontri e steering group meetings.

Nell'ambito del Programma Interreg South Adriatic, sono stati formalmente affidati alla fine del 2023 dalla Regione Puglia, in qualità di Autorità di Gestione (Determina Dirigenziale N. 00113 del 21/11/2023), tre nuovi progetti a valere sulla call proposals - Capitalisation Small-Scale Projects", Programma Interreg IPA South Adriatic/Italy-Albania-Montenegro 2021-2027. Nel dettaglio, i progetti sono: Frea (From fictitious to real hotel ideas for innovative forms of tourism), relativo al settore turistico - Lead Partner Università di Lecce - che prevede la valorizzazione di nuove forme di fruizione turistica (workation) attraverso l'organizzazione di workshops, training e incontri BtB; ILOFORDIGITAL, relativo al settore della trasformazione digitale delle imprese - Lead Partner Università di Bari - che prevede il miglioramento delle competenze professionali, imprenditoriali e digitali per favorire la creazione di una rete di Uffici di Collegamento Industriale (ILO); AMTECH, relativo al settore manifatturiero avanzato - Lead Partner IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture di Bari, che prevede l'applicazione dei concetti, delle tecnologie e delle pratiche di Additive Manufacturing (AM) in specifici settori di riferimento.

Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Molise

Con DGR n. 516 del 27/12/2022, e successiva Determina del Direttore del I Dipartimento n. 261 del 30/12/2022, è stato costruito il quadro amministrativo per la stipula della Convenzione che regola l'erogazione di attività di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Molise. Tale Convenzione prevede l'attuazione del progetto operativo ad essa allegato e riguardante la fornitura del servizio che si articola in un arco temporale compreso tra il 2023 e il 2025, sebbene la Convenzione resterà valida ed efficace fino al 30/06/2026, al fine di consentire il completamento delle attività di chiusura del progetto.

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio, oltre ad attività preliminari di studio e confronto trasversali su tutti i pacchetti di lavoro individuati dal progetto operativo, hanno riguardato in particolare il recruiting, la formazione del personale coinvolto su tematiche specialistiche, le procedure di equipment, la gestione amministrativa e contrattuale del personale e la rendicontazione (WP1). Per l'attuazione della commessa è stato emanato apposito avviso pubblico volto a selezionare personale 13 risorse con profilo junior e senior da assumere a tempo determinato. Nel corso dell'anno sono state gestite tutte le procedure, svolte le prove scritte e orali e portato a termine il percorso di selezione per cui nel mese di dicembre 2023 è stato possibile formalizzare l'assunzione di 7 nuove unità di personale.

Sono state inoltre poste le basi per garantire il supporto alle attività di monitoraggio (WP4) ed è stata fornita assistenza specifica nelle attività di calcolo del contributo in equivalente sovvenzione lordo nell'ambito di alcuni procedimenti relativi ad aiuti alle imprese in fase di chiusura. È stata inoltre fornita assistenza, per circa 20 procedimenti, in attività di rendicontazione e controllo (WP5) delle procedure di affidamento e ammissibilità della spesa e, infine, è stata avviata, su richiesta del competente Servizio regionale, un'attività di aggiornamento e revisione dei modelli di disciplinare di concessione di finanziamenti a valere sul PSC, dei relativi allegati e delle connesse check di controllo (WP2).

Altre attività svolte su indicazione della Regione Molise

Supporto alle attività di programmazione europea

La società ha collaborato costantemente con la direzione del primo dipartimento della Regione Molise per le attività di programmazione/riprogrammazione dei fondi SIE. In particolare nel corso del 2023 l'impegno della società ha riguardato le fasi di predisposizione del sistema di gestione e controllo e gli adempimenti preliminari alla costituzione dell'OI previsto dal programma.

Supporto alle procedure connesse con la Zona Economica Speciale

Il socio unico ha chiesto alla società di collaborare allo svolgimento delle procedure attuative di alcuni aspetti afferenti la ZES di cui fa parte il territorio molisano. In particolare la società ha tenuto rapporti con la struttura del Commissario Governativo per quanto concerne le tematiche relative all'intensità del sostegno di cui le imprese possono beneficiare in Molise. La società ha partecipato

a diversi eventi organizzati dalla struttura commissariale ed ha accompagnato due imprese nelle procedure di richiesta della c.d. autorizzazione unica. Nel corso dell'esercizio le modalità di gestione della ZES sono cambiate a seguito dell'introduzione della c.d. ZES unica del Mezzogiorno.

Attrazione di investimenti

Nel 2023 è proseguito il trend già avviato negli anni precedenti che vede il Molise come territorio attrattivo attenzionato da imprese esterne per nuovi investimenti. La società ha seguito i processi di insediamento di altre imprese accompagnandole nel processo di localizzazione e nei rapporti con i ministeri competenti sia per quanto riguarda gli aiuti, sia (quando necessario) per eventuali processi di permitting.

PNRR

Nel corso del 2023 la società è stata impegnata in diverse iniziative afferenti il PNRR tra le quali, in particolare, quella di svolgere il ruolo di segreteria tecnica per le procedure di competenza regionale volte a selezionare un borgo molisano da candidare a valere sull'avviso emesso dal MIC relativo a M1C3 - Intervento 2.1 Linea A "Attrattività dei Borghi". Dipendenti della società sono stati impegnati nell'affiancare, per gli aspetti amministrativi, la commissione di valutazione durante le procedure di selezione e successivamente nella redazione del necessario Studio di Fattibilità e delle schede intervento per il progetto del comune di Castel del Giudice (a seguito di sentenza del Consiglio di Stato). L'attività ha portato alla formalizzazione della concessione al comune avvenuta nel mese di giugno 2023.

Molise Contamination Lab

L'intervento Molise Contamination Lab, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 277 del 12 agosto 2021 che ha attivato, nell'ambito della misura "Interventi volti a favorire la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", risorse del Fondo Sviluppo e Coesione pari ad € 600.000,00, è volto a promuovere la cultura dell'imprenditorialità, formare nuovi talenti, stimolare la nascita e la crescita di nuove imprese innovative e potenziare l'ecosistema locale.

L'intervento è a titolarità regionale e per la sua attuazione la Regione Molise si avvale di Sviluppo Italia Molise S.p.A. che opera in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise. Il progetto esecutivo individua cinque macro fasi rispetto alle quali è organizzato l'intervento. Tali cinque pilastri, strettamente correlati tra loro, sono coerenti con gli obiettivi generali del progetto.

Le azioni previste nell'ambito del WPO, fase di pianificazione e avviamento, finalizzata a definire la scansione operativa delle attività, sono state integralmente realizzate nell'anno 2022.

Nel corso del 2023 sono state completate anche le attività previste all'interno del WP1. In particolare, Sviluppo Italia Molise a cui, da progetto esecutivo, è stata affidata la realizzazione di tale WP, ha completato tutte le attività necessarie a riorganizzare ed allestire gli spazi di un'ala dell'incubatore di imprese di Campochiaro. Nello specifico, l'impresa aggiudicataria dell'appalto,

nel marzo 2023, ha completato i lavori di allestimento dello spazio e riconsegnato l'immobile. Sviluppo Italia Molise ha provveduto a realizzare ulteriori attività di completamento dell'allestimento, non rientranti nei lavori appaltati, e a dotare lo spazio della attrezzatura informatica necessaria al funzionamento delle attività.

La società ha contribuito, attraverso le attività di propria competenza, alla costruzione dei WP2 e WP3, dedicati rispettivamente alla realizzazione delle attività propedeutiche allo Startup Program e alla realizzazione della prima edizione dello Startup Program, percorso formativo all'interno del Molise Contamination Lab.

Nell'ambito del WP4, è stato costituito un gruppo di lavoro per la definizione degli indirizzi operativi del progetto. Di tale gruppo fanno parte referenti di Sviluppo Italia Molise che si è occupati anche di assicurare il monitoraggio tecnico e finanziario per garantire la corretta implementazione e il buon funzionamento del progetto, secondo le regole previste dalla normativa vigente per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Nell'ambito del WP5, la Società ha portato avanti le attività di comunicazione finalizzate al coinvolgimento degli attori dell'ecosistema, alla diffusione del progetto anche all'esterno della regione al fine di inserire il Molise Contamination Lab in una rete più ampia di contatti e relazioni. Nell'ambito di tale WP, specificatamente dedicato a comunicazione marketing, rientra anche l'attività di alimentazione costante della sezione del sito istituzionale dedicata al progetto.

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2023, ricavi di competenza per complessivi € 447.652,75, di cui € 295.746,74 per canoni ed € 151.906,01 di ribaltamento delle utenze.

Ricavi 2023		Ricavi 2022		Variazione €	Variazione %
Canoni	295.746,74 €	Canoni	267.509,95 €	28.236,79 €	10,56%
Ribaltamento utenze	151.906,01 €	Ribaltamento utenze	287.974,85 €	- 136.068,84 €	- 47,25%
447.652,75 €		555.484,80 €		- 107.832,05 €	- 19,41%

Rispetto al 2022 si è registrato un aumento dei canoni per occupazione degli spazi ed una sensibile riduzione nel ribaltamento delle utenze per effetto del quale il totale dei ricavi del sistema insediativo risulta in diminuzione del 19,41% rispetto all'esercizio precedente. Le motivazioni dell'aumento dei canoni sono dovute in parte agli adeguamenti ISTAT e, in parte, nell'aumento complessivo dei mq contrattualizzati con le imprese sia per ampliamento delle metrature già assegnate, sia per l'ingresso di nuove società.

La sensibile riduzione della voce "ribaltamento utenze" deriva sia da un riassetto, rispetto al periodo precedente, del costo delle materie prime energetiche (con particolare riferimento al gas naturale) necessario per i processi produttivi delle imprese insediate, sia dall'avvenuto cambio

del fornitore di gas scelto grazie alla conclusione della gara Consip. Tale ultima circostanza risulta particolarmente importante in quanto aumenta l'attrattività dell'incubatore di imprese e consente anche un risparmio complessivo sui costi di gestione della struttura.

Si evidenzia, infine, che anche nel 2023 si è continuato a concedere in uso, a titolo gratuito, alcuni locali ed alcuni moduli dell'incubatore alla Protezione Civile del Molise per consentire l'immagazzinamento e la gestione logistica dei dispositivi di protezione individuale da distribuire in scuole ed ospedali della Regione. Sulla redditività della gestione del sistema insediativo continua a pesare il livello di tassazione locale (IMU, tari ecc) che incide complessivamente per oltre 90 mila euro ed i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovuti all'invecchiamento della struttura.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio. Questi indicatori di performance, estrapolati dagli schemi di bilancio, si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2023 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i cinque esercizi precedenti:

	2023	2022	2021	2020	2019	Δ 2023 - 2022
RICAVI						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	780291	801.485	421.213	607.090	1.159.654	-21.194
Variazione lavori in corso su ordinazione				-	-	0
Altri ricavi e proventi	1632362	1.575.413	1.900.304	1.321.495	946.067	56.949
Totale	2.412.653	2.376.898	2.321.517	1.928.585	2.105.721	35.755
Costi						
Per servizi	608255	625.636	477.330	413.770	378.474	-17.381
Per godimento di beni di terzi	2929	2.929	2.846	1.847	1.884	0
Per personale	1630554	1.468.308	1.456.797	1.364.583	1.383.106	162.246
Totale	2.241.738	2.096.873	1.936.973	1.780.200	1.763.464	144.865
Margine operativo lordo	170.915	280.025	384.544	148.385	342.257	-109.110
Ammortamenti accant. e svalutazioni	179567	180.018	244.860	5.025	178.445	-451
Oneri diversi di gestione	87528	90.926	90.202	90.310	85.514	-3.398
Risultato operativo	- 96.180	9.081	49.482	53.050	78.298	-105.261
Proventi ed oneri finanziari						
Altri proventi finanziari	98933	755		-	5	98.178
Interessi ed altri oneri finanziari	2149	1.071	511	5.673	13.797	1.078
Totale	96.784	- 316	- 511	- 5.673	- 13.792	97.100
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
Rivalutazioni				-	-	0
Svalutazioni			16.097	37.903	54.079	0
Totale	-	-	- 16.097	- 37.903	- 54.079	-
Risultato prima delle imposte	603	8.764	32.873	9.474	10.427	- 8.161
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	6.250	19.364	-	10.350	-6.250
Risultato dell'esercizio	603	2.514	13.509	9.474	77	-1.911

Il valore della produzione si è attestato a 2,412 Milioni di Euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+35 mila Euro). Tale risultato è da ricondurre all'aumentata incidenza delle nuove linee di attività avviate o entrate a regime nel corso dell'esercizio che hanno più che compensato la riduzione del fatturato derivante dal sistema insediativo e dovuta alla riduzione del prezzo delle tariffe energetiche rispetto all'impennata registrata nel precedente esercizio.

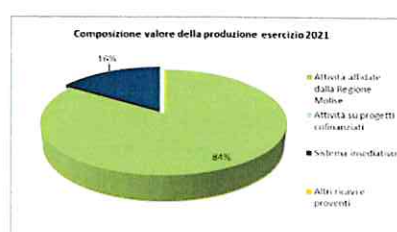
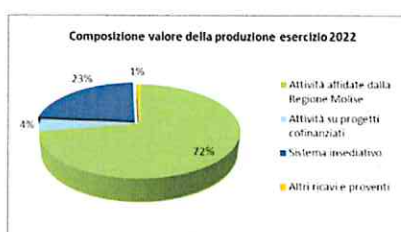
Il totale dei costi caratteristici risulta essere in aumento rispetto all'esercizio precedente (+144 mila Euro) e l'aumento è ascrivibile quasi completamente a costi per il personale che risentono degli adeguamenti ipca intervenuti nel corso dell'esercizio e dell'assunzione di 7 risorse a tempo determinato per la realizzazione della commessa di assistenza tecnica fsc. I costi per servizi sono in leggera diminuzione (-17 mila euro) in quanto anche nel corrente esercizio ci sono stati oneri per attuazione di progetti specifici (consulenze sui progetti di cooperazione territoriale), per effettuare le analisi cerved nell'ambito delle procedure istruttorie a cui si aggiungono, anche, le consulenze tecniche su istruttorie del bando ricettività alberghiera. Sono stabili e praticamente azzerati tutti i costi per godimento beni di terzi.

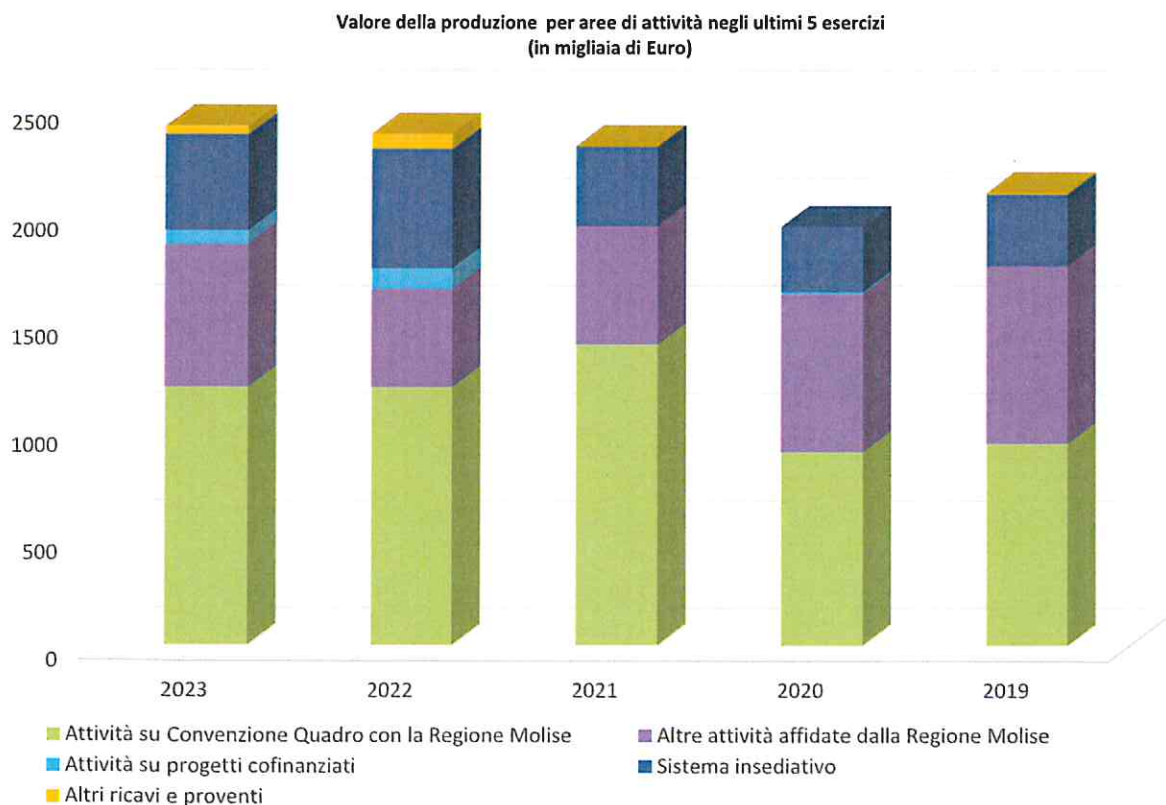
Il buon livello di redditività raggiunto dalla società è espresso pienamente dal MOL che, anche nell'esercizio 2023 e per il sesto anno consecutivo, fa registrare un dato positivo (170 mila Euro) anche se in flessione rispetto al 2022. Il peso degli ammortamenti e gli oneri diversi di gestione (che sono in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente) determinano però un risultato operativo negativo (-96 mila euro) che evidenzia la necessità di lavorare per valorizzare pienamente le attività svolte dalla società, nonostante il modello tipico della società *in house* preveda di lavorare "al costo" senza fare margini sui servizi resi. La società si è adoperata per

garantire che la liquidità disponibile non fosse erosa dall'inflazione e, pertanto, ha effettuato operazioni di vincolo di breve termine (3 e 6 mesi) che hanno consentito di sfruttare il livello di tassi di interesse e di ottenere dei proventi finanziari. In definitiva, nonostante l'esercizio sia stato caratterizzato dalla transizione e dal cambio di governance politica e amministrativa regionale il conto economico espone, per il sesto anno consecutivo, un risultato netto positivo (603 Euro).

Le tabelle ed i grafici seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività negli ultimi 5 esercizi.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. <i>Importi in migliaia di Euro</i>	DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'						
	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	var% 2023/2022	var % 2023/2019
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise	1.200,00	1.200,00	1.400,00	900,00	940,00	0%	28%
Molise C.Lab	272,00	81	0	0	150	236%	81%
Creazione di impresa	148,00	150	500	420	-	-1%	
Bando ricettività alberghiera	28,00	126	0	8	0	-78%	
Patto per il Molise - Piano strategico turismo	-	0	50	314	430		-100%
Tutoraggio beneficiari azione POR 6.4.1	-	0	0	0	150		-100%
Progetti di cooperazione internazionale	62,00	96	0	2,5	56,7	-35%	9%
Assistenza Tecnica FESR/FSC	216,00	100	0	0	40	116%	440%
Sistema insediativo	448,00	555	371	303,1	333	-19%	35%
Altri ricavi e proventi	39,00	69	0,5	-19	6	-43%	550%
TOTALE RICAVI	2.413,00	2.377,00	2.321,50	1.928,60	2.105,70	2%	34%





L'analisi evidenzia come la società realizzi oltre l'80% del proprio volume di attività su interventi effettuati su incarico della Regione Molise; tra questi rientra anche la gestione dell'incubatore di Campochiaro il quale è stato realizzato in base ad una specifica previsione di legge e con finalità pubbliche per favorire lo start up di impresa e l'imprenditorialità. La società, pertanto, rispetta pienamente i vincoli dettati dalla normativa vigente in materia di società operanti in regime di *in house providing*

In definitiva, l'esercizio 2023 chiude con un utile di 602 Euro, le quote di ammortamento sono pari ad euro 179.567 mentre sono state detratte le imposte municipali gravanti sul centro di Campochiaro pari a circa 75 mila euro.

Per Sviluppo Italia Molise S.p.A. si tratta del sesto esercizio consecutivo in utile e rappresenta motivo di grande soddisfazione soprattutto in considerazione del ruolo che la società ha stabilmente acquisito rispetto al sistema economico regionale e del fatto che il 2023 può essere sicuramente considerato un anno di transizione in attesa dell'avvio di diverse nuove linee di attività.

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2023 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO (AF)	€ 5.638.088	MEZZI PROPRI	€ 6.460.027
Immobilizzazioni immateriali	€ 60.328	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ .577.760	Riserve	€ 2.898.002
Immobilizzazioni finanziarie	€ -	Utile (perdite) d'esercizio	€ 603
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 7.760.356	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 374.405
Magazzino	€ 47.577	PASSIVITA' CORRENTI	€ 6.563.409
Liquidità differite	€ 1.193.670		
Liquidità immediate	€ .519.109		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 13.398.444	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 13.398.444

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri, anche al netto dell'utile d'esercizio, e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.

Approfondendo l'analisi finanziaria, come risulta dalla successiva tabella, si evince che nel periodo 2022 - 2023 il capitale investito ha avuto un incremento di circa 1.200 M€ determinato da un incremento sostanziale del valore del Capitale circolante per circa 1.348 M€, e da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per circa 178 mila euro, e infine da un piccolo incremento del valore Capitale Fisso operativo (TFR ed altri fondi) per circa 20 M€.

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
<i>importi in migliaia di €</i>	2023	2022	Δ
Immobilizzazioni immateriali	60	62	
Immobilizzazioni materiali	5.578	5.753	
Immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.638	5.816	-178
Fondo TFR	(289)	(271)	
Fondi rischi	-8	(46)	
CAPITALE FISSO OPERATIVO	(297)	(317)	20
Lavori in corso			
Crediti verso clienti	252	250	
Crediti Vs. Regione Molise	892	1.479	
Altri crediti, ratei e risconti attivi	97	71	
Debiti verso fornitori	(151)	(266)	
Debiti verso fornitori intercompany	(45)	(35)	
Anticipi da clienti			
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(6.426)	(8.229)	
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	(5.381)	(6.729)	1.348
TOTALE CAPITALE INVESTITO	(40)	(1.231)	1.192
Capitale sociale	3.562	3.562	
Riserve, utili ed altre del patrimonio	2.898	2.895	
Utile(perdita) di periodo	1	3	
PATRIMONIO NETTO	6.461	6.460	1
Disponibilità cassa e banche	(6.519)	(7.709)	
Debiti verso banche	19	19	
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	(6.500)	(7.691)	1.190
TOTALE FONTI FINANZIARIE	(40)	(1.231)	1.191

Si evidenzia che la Società nel periodo osservato ha mostrato in particolare una notevole riduzione della posizione debitoria determinata principalmente dall'utilizzo delle risorse ricevute dalla Regione nel corso del 2022 (circa 7.960 M€) e finalizzate alla attivazione di misure di sostegno dell'imprenditoria locale.

Contemporaneamente a questo andamento ed in senso inverso è facilmente verificabile che l'aumento del capitale investito (CI) è stato finanziato per intero dal decremento della posizione finanziaria netta (circa 1.191 M€) passata, nel periodo esaminato, da risorse depositate su conto corrente pari a circa 7.709 M€ ad un valore di circa 6.519M€.

La parte residua è stata finanziata dalla variazione del patrimonio netto nel periodo considerato. Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. In quest'ultimo prospetto è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow complessivo è stato negativo per circa 1.191 MEuro. Ma ancora più importante è verificare l'origine che ha generato questo flusso negativo: secondo il prospetto la gestione reddituale ha determinato un flusso finanziario positivo di circa 172 MEuro, le variazioni del circolante netto (crediti e debiti)

hanno generato un flusso negativo di circa 1.329 M€, l'acquisizione di nuovi investimenti ha generato un flusso negativo di 2 MEuro circa ed infine, l'attività finanziarie ha generato un flusso negativo per circa 31 M€.

Alla data del 31-12-2023 la Società non ha debiti nei confronti del sistema bancario se si eccettua il finanziamento residuo nei confronti della Finmolise spa (società del Gruppo Regione Molise) verso la quale residua di pagare la somma di 37 MEuro nei successivi due anni.

La lettura complessiva di questi dati evidenzia che nel 2023 la società ha migliorato la propria posizione economica e, pure in presenza di un peggioramento della velocità di smobilizzo dei propri crediti, è confermata la posizione finanziaria netta in ragione dei fondi messi a disposizione dal Socio Unico per le proprie politiche di sostegno e di sviluppo del territorio attuate per il tramite della Sviluppo Italia Molise Spa.

Per questo motivo bisogna continuare a mantenere un elevato controllo gestionale per ridurre i rischi che un improvviso peggioramento dei risultati reddituali, in coincidenza di un rapido impiego dei fondi del Socio Unico, possano causare difficoltà di operatività ordinaria.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori *di performance*.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti calcolati per gli ultimi tre esercizi finanziari.

TABELLA N. 1: INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022	2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 821.939	€ 641.878	€ 58.638
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,15	1,11	1,08
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€1.196.344	€ 1.015.669	€822.250
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,21	1,17	1,14

TABELLA N. 2: INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,07	1,37	0,23
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00	0,00

TABELLA N. 3: INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2023	2022	2021
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€1.196.947	€ 1.018.183	€835.759
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,18	1,12	1,75
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€1.149.370	€ 998.156	€815.582
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,18	1,12	1,73

Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante, nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), individuati nella Tabella n. 3 "Indicatori di solvibilità", esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine.

I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

L'analisi comparativa per il triennio 2021 - 2023 evidenzia un costante miglioramento degli indici ed in particolare indica una tendenza, in valore assoluto ed in percentuale, molto positiva.

E' pertanto necessario mantenere anche nei prossimi esercizi le azioni avviate nei precedenti esercizi, riduzione dei tempi di incasso, incrementare la rotazione dei crediti, ridurre in maniera consistente i costi di produzione, accrescere il valore della produzione, tutte misure utili a stabilizzare il quadro finanziario ed a migliorare gli equilibri complessivi.

La tabella n. 2 analizza la struttura dei finanziamenti ed elabora il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario. Nel corso del triennio esaminato il quoziente di indebitamento finanziario, comunemente conosciuto come "leva finanziaria", assume un valore pari allo zero (0,00) che indica l'assenza di ricorso a debiti finanziari. Valori dell'indice pari o inferiore all'unità identificano una composizione della struttura finanziaria equilibrata che non fa prevedere situazioni di criticità.

Quanto maggiore fosse stato l'indice, tanto maggiore sarebbe stata la dipendenza finanziaria della società. Valore pari a zero indica assenza di finanziamenti concessi da parte di terzi.

TABELLA N. 4: INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022	2021
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0%	0%	0%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0%	0%	1%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	0%	0%	1%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0%	0%	1%

Infine, la tabella relativa agli indici di redditività permette di analizzare la situazione aziendale prendendo spunto dai valori economici espressi nel conto dei "Profitti e delle Perdite".

Sebbene gli indici di questa tabella evidenzino valori in generale poco significativi, nel 2021 si registra per la prima volta una misura del ROE lordo positiva.

Anche dal punto di vista del trend la tabella registra andamenti poco significativi.

In generale, valori positivi (o non negativi) per tutti e quattro gli indici nel periodo esaminato riflettono una situazione economica di equilibrio della Società e sono "in linea" con la mission di una agenzia di sviluppo operante in regime di in house providing con l'ente Regione.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2023 si è avuta una variazione nell'organico della società in quanto, allo scopo di dare attuazione ad una commessa affidata dalla regione, si è proceduto a selezionare ed assumere 7 risorse a tempo pieno e determinato. La procedura di recruitment è stata avviata nel mese di maggio per 13 unità, ma solo 7 candidati hanno superato le prove previste dall'avviso e, pertanto, nel mese di dicembre, si è proceduto alla loro assunzione inserendoli nell'area "territorio".

Sviluppo – formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2023 le attività di formazione del personale sono state principalmente di carattere "on the job", in base alle quale c'è stato un trasferimento di competenze sulle attività in corso da parte di personale interno. Oggetto di approfondimento sono state le tematiche relative alle nuove normative europea per il periodo 21-27, oltre che le norme, i vincoli e le procedure di attuazione e monitoraggio del FSC. Tale ultima attività ha riguardato anche il personale neoassunto con qualifica "junior". Il personale è stato anche coinvolto in interventi formativi in modalità a distanza relativi, in particolare, alla figura del RUP e sulle norme previste dal nuovo codice appalti (D.Lgs 36/2023).

Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente.

Misure specifiche adottate a seguito della pandemia da covid-19

La società ha continuato ad adottare misure per contrastare il contagio da covid-19 in linea con quanto previsto dalla normativa. Il ricorso al lavoro agile è stato limitato alle sole fattispecie previste dalla norma.

La società ha aggiornato la specifica procedura di sicurezza elaborata dal responsabile sicurezza ed ha riaperto l'accesso al pubblico senza particolari limitazioni sia presso la sede legale sia presso l'incubatore di impresa di Campochiaro.

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2023 si è mossa in continuità con le logiche e la filosofia societaria, attuando quanto previsto dal vigente CCNL che è stato rinnovato in alcune parti nel corso del 2021.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'aggiornamento secondo i parametri IPCA ed alla corresponsione dei relativi arretrati. In considerazione dell'impegno profuso dal personale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la concessione di un employee benefit per tutti i dipendenti avvalendosi anche delle opportunità e degli sgravi introdotti dalla normativa.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 dovrebbe essere connotato dal superamento del periodo di transizione e vedere quindi la partenza di numerose attività operative in attuazione degli incarichi affidati dalla Regione. A fine dicembre 2023 la giunta ha deciso di affidare alla società due attività nell'ambito del Turismo riavviando, di fatto, il percorso che si era interrotto a seguito della stesura del PST. Pertanto i primi mesi sono stati caratterizzati da una intensa attività dell'area turismo dedicata alla implementazione dei progetti. In particolare la società si è occupata di organizzare la partecipazione della Regione alla fiera ITB di Berlino e di avviare la realizzazione di uno studio sullo sviluppo dei comprensori sciistici alla luce del cambiamento climatico in corso.

La società è fortemente impegnata per garantire il servizio di Assistenza Tecnica sul PSC che le è stato affidato con DGR N. 516 del 27/12/2022. E' stato creato un apposito gruppo di lavoro composto di oltre 10 unità all'interno dell'area territorio che si sta dedicando esclusivamente a tale commessa allo scopo di fornire tutto il supporto necessario per "assicurare l'efficace programmazione ed attuazione del complesso degli interventi finanziati con risorse FSC nell'ambito del Programma di Sviluppo e Coesione del Molise". Considerato che le procedure selettive hanno permesso di reclutare solo 7 unità sulle 13 previste, nei primi mesi del 2024 è stata emanata una seconda edizione dell'avviso pubblico per completare il team di lavoro necessario a svolgere tutte le attività previste.

Continuano le attività del Molise Contamination Lab con la realizzazione nel corso del primo semestre della seconda edizione dello Start up program e l'avvio della terza edizione prevedibilmente entro il mese di settembre.

Completata la fase di riorganizzazione della struttura regionale, Sviluppo Italia Molise dovrà assumere il ruolo di OI per l'attuazione dell'intero OP1 del Programma FESR FSE Molise 2021-2027 e, a tal fine, sarà prevedibilmente necessario procedere con adeguamenti nell'organigramma oltre che al reclutamento di ulteriore personale a tempo determinato attivando la specifica misura del PRIGA.

Continua l'impegno della società nelle attività di attrazione investimenti. La società sta continuando a seguire il processo di localizzazione della gigafactory agendo come "facilitatore" nei diversi procedimenti propedeutici all'avvio dell'investimento e sta anche accompagnando diverse altre imprese nelle fasi di candidatura di progetti di investimento a valere su azioni di agevolazione di carattere nazionale. A seguito della sottoscrizione dell'accordo di Sviluppo e Coesione la società è

stata individuata come soggetto attuatore di uno specifico intervento dedicato all'attrazione di investimenti che avrà durata pluriennale.

Sul fronte dei progetti internazionali, sono stati diffusi i risultati di una call del programma Interreg Italia-Albania-Montenegro e tre dei quattro progetti presentati dalla società sono stati finanziati, pertanto nel corso dell'anno si darà attuazione agli interventi. Sta prendendo vigore la collaborazione all'interno di EURADA, il network delle agenzie di sviluppo regionali europee, grazie alla quale si prevede la partecipazione ad alcune call e piattaforme a gestione diretta UE. Proprio una di queste attività ha consentito alla società di aggiudicarsi un servizio di assistenza tecnica esperta per la gestione della RIS3 della durata di 6 mesi completamente a carico della commissione.

Nel corso del 2024 si intensificheranno le attività previste dal progetto EDIHAMO (European Digital Innovation Hub) all'interno del quale la società ha il compito di facilitare l'accesso ai servizi da parte delle imprese molisane oltre che progettare e coordinare le azioni del work package dedicato alle agevolazioni finanziarie per le imprese.

Tra gli interventi inseriti nel nuovo Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021 2027 sono previsti diverse misure di aiuto alle imprese rispetto alle quali sono in corso colloqui con gli assessorati regionali per definire le modalità di coinvolgimento della società. Sempre tra gli interventi che dovrebbero essere avviati già nel 2024 spicca uno dedicato alla costruzione di una rete regionale di innovation hub che prevede anche risorse per la ristrutturazione dell'incubatore di Campochiaro.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31-12-2023 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa le partecipazioni iscritte sono relative alla Molise Sviluppo e risultano interamente svalutate in quanto per la società è stata avviata la procedura di fallimento.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società alla data del 31/12/2023 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 25 luglio 2017 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta Regionale del Molise (Delibera n. 277 del 21 luglio 2017) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni del D.Lgs. 175/2016, ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing".

Gli indirizzi operativi per l'esercizio 2023 sono stati forniti dal socio unico con DGR 417/2023.

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Situazione al 31/12/2023 in €					Situazione al 31/12/2023 in €					
Crediti		Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
892.457		45.000	-	-	-	10.000	-	-	305.949	1.361.033

I crediti al 31/12/2023 derivano completamente da attività svolte per conto della Regione Molise. I debiti registrati alla fine dell'esercizio corrispondono al concorso ai costi di gestione della sede legale ed amministrativa della società messa a disposizione dal socio Regione Molise. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Si precisa ai sensi dell'art. 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società nel corso del 2023 si propone:

- di approvare la Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2023;
- di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) al 31 dicembre 2023 chiuso con un utile netto di Euro 603 che si propone di utilizzare a storno delle perdite iscritte in bilancio.

-

Il Consiglio di Amministrazione

Sviluppo Italia Molise S.p.A.
 Presidente


	31-12-2023	31-12-2022
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto ed ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz.	3.800	5.700
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	56.528	56.528
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	60.328	62.228
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.558.078	5.732.078
2) impianti e macchinario	2.700	2.676
4) altri beni	8.067	9.738
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.915	8.915
Totale immobilizzazioni materiali	5.577.760	5.753.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate		
Totale partecipazioni		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	5.638.088	5.815.635
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione		
Totale rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.513	250.468
Totale crediti verso clienti	251.513	250.468
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.457	1.479.431
Totale crediti verso imprese controllanti	892.457	1.479.431
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.134	35.879
Totale crediti tributari	33.134	35.879
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.566	15.305
Totale crediti verso altri	16.566	15.305
Totale crediti	1.193.669	1.781.083
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.518.574	7.709.315
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	535	124
Totale disponibilità liquide	6.519.110	7.709.439
Totale attivo circolante (C)	7.712.779	9.490.522
D) Ratei e risconti	47.577	20.027
Totale Ratei e Risconti (D)	47.577	20.027
Totale attivo	13.398.444	15.326.184

	31-12-2023	31-12-2022
Stato Patrimoniale		
<i>Passivo</i>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.562.025	3.562.025
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve da rivalutazione	3.541.250	3.540.489
IV - Riserva legale	25.159	25.159
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve		
Varie altre riserve	167.273	168.034
Totale altre riserve	167.273	168.034
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(835.680)	(838.194)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	603	2.514
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.460.630	6.460.027
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		38.134
4) Altri	8.000	8.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	8.000	46.134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	288.732	271.073
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.955	265.708
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	150.955	265.708
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.000	35.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	45.000	35.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.810	18.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.809	37.618
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.619	56.428
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.905	45.207
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	59.905	45.207
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.921	119.266
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.921	119.266
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.211.818	7.962.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.864	65.100
Totale altri debiti	6.278.681	8.027.341
Totale debiti	6.641.082	8.548.950
E) Ratei e risconti		
ratei e risconti passivi		
Totale passivo	13.398.444	15.326.184

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	780.291	801.485
2) variazioni delle rimanenze di prodotti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.200.000	1.446.120
contributi in conto capitale	430.285	80.748
altri	2.077	48.544
Totale altri ricavi e proventi	1.632.362	1.575.413
Totale valore della produzione	2.412.653	2.376.898
B) Costi della produzione		
7) per servizi	608.255	625.636
8) per godimento di beni di terzi	2.929	2.929
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.196.704	1.065.639
b) oneri sociali	300.964	266.305
c) trattamento di fine rapporto	88.229	98.414
e) altri costi	44.658	37.949
Totale costi per il personale	1.630.554	1.468.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.900	1.900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.667	178.118
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		
Totale ammortamenti e svalutazioni	179.567	180.018
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	87.529	90.926
Totale costi della produzione	2.508.834	2.367.818
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(96.181)	9.080
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	98.933	755
Totale altri proventi finanziari	98.933	755
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.149	1.071
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.149	1.071
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (16 - 17 - 17-bis)	96.784	(316)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	603	8.764
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	6.250
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	603	2.514

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario		
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) d'esercizio	603	2.514
Imposte sul reddito	0	6.250
Interessi passivi (attivi)	- 96.784	316
(Dividendi)	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	(96.181)	9.080
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	88.229	98.414
Ammortamenti delle immobilizzazioni	179.567	180.018
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
<i>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	267.796	278.433
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	171.615	287.512
Variazioni del capitale circolante netto (ccn)		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	585.929	(98.198)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(104.753)	119.010
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(27.550)	151
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circolante netto	(1.782.821)	7.251.860
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(1.329.195)	7.272.823
3) Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.157.580)	7.560.336
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	96.784	(316)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.134)	(44.385)
(Utilizzo dei fondi)	(70.569)	(63.416)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(11.919)	(108.117)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.169.500)	7.452.219
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.019)	(10.286)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.019)	(10.286)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(18.809)	(18.810)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.809)	(18.810)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.190.328)	7.423.122
Disponibilità liquide a inizio esercizio	7.709.439	286.318
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.519.110	7.709.439
Variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio	(1.190.328)	7.423.122

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore a partire dal primo gennaio 2016.

La Società, pur non essendo obbligata, ha redatto il Bilancio nella forma ordinaria ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del codice civile; il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice.

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo quanto previsto all'art. 2425-ter del codice civile e dal principio contabile n. 10 dell'OIC.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, e dell'OIC n. 12, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Essa è stata inoltre integrata da uno specifico paragrafo per fornire tutte le informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni come previsto dalla Legge 124 del 4 agosto 2017.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile, per quanto concerne i criteri di valutazione.

La Società nel 2020 si è avvalsa della facoltà concessa dalla normativa vigente di rivalutare gli immobili di proprietà risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Nella Nota integrativa, come previsto dai principi contabili nazionali e dai documenti interpretativi, è annotata la rivalutazione effettuata, i criteri adottati per rivalutare i beni ammortizzabili, la normativa di riferimento, l'effetto sul patrimonio netto della Società.

Il presente Bilancio d'esercizio, come il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro ed espongono i dati relativi allo scorso esercizio in ottemperanza delle

norme del codice civile.

CRTITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del codice civile, così come aggiornato dal D. Lgs. n. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 5° comma del codice civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

Il rendiconto finanziario è stato compilato utilizzando il "metodo indiretto" previsto nelle linee guida del Principio contabile n. 10 dell'OIC. In particolare esso rappresenta un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera (cfr. OIC 14 "Disponibilità liquide").

L'attività operativa comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Nell'esercizio 2020 si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio 2020 si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli. Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis ultimo comma del C.C.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono calcolate secondo il principio della competenza economica sulla base delle aliquote fiscali in vigore. Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale. Gli acconti versati, le ritenute subite e i crediti d'imposta sono iscritti nell'attivo nella voce "Crediti tributari".

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2023	2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.638.088	5.815.635
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	60.328	62.228

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 24, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di *4 anni* e di *5 anni* tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

	Aliquota di ammortamento
Costi di impianto	25%
Costi di ampliamento	20%

2. Costi di sviluppo

Nel corso dell'anno non sono state sostenute e capitalizzate spese relative a questa tipologia di attività.

3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nel corso del 2020 la Società si è fatta realizzare un software specifico per l'automatizzazione del work flow management da utilizzare nell'ambito delle procedure di attuazione e valutazione dei bandi pubblici affidati alla Sviluppo Italia Molise spa. L'acquisto, effettuato attraverso il MEPA, è stato commissionato alla Automazione Piemonte Tech srl di Roma.

Il costo è ammortizzato sulla base del periodo di utilizzo, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento è la seguente:

	Aliquota di ammortamento
Software di base	20%

Nell'esercizio 2020 la Società, usufruendo della deroga di cui all'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ha deciso di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021).

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 37 mila. Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate spese di aggiornamento software.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Concessioni	20%
Licenze e marchi	20%
Spese di sviluppo	20%

6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Con Delibera dell'Amministratore Unico n. 10 del 13 settembre 2018 la società ha avviato la realizzazione del progetto di Co-Working presso l'incubatore di Campochiaro di proprietà della Società. Il progetto di sviluppo, denominato Co-Working, è stato studiato ed analizzato in maniera specifica dagli uffici societari i quali hanno valutato i vantaggi economici, i possibili sviluppi in termini di integrazione degli spazi messi a disposizione per il co-working con gli ambienti dell'incubatore e l'ampliamento dell'offerta che rappresenta uno dei pilastri della "mission" della Società. Il progetto prevedeva che il servizio venisse attivato nel corso del 2019, purtroppo però, prima problematiche tecniche degli spazi dedicati al co-working e poi le limitazioni conseguenti alla pandemia hanno impedito l'effettivo avvio delle attività. La validità dell'iniziativa è assolutamente confermata e anzi aumentata a seguito dei nuovi modelli di business che stanno emergendo nel periodo post pandemico.

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15". Le suddette spese sono state completamente ammortizzate.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario		Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	6.080.078	1.128.050		451.388	8.915	7.668.431
Rivalutazioni	-	-		-	-	-
Fondo ammortamento	348.000	1.125.374		441.650	-	1.915.024
Svalutazioni	-	-		-	-	-
Valore di bilancio	5.732.078	2.676		9.738	8.915	5.753.407
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	-	586		1.434	-	2.020
Riclassifiche						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni	-					-
Ammortamento	174.000	562		3.105	-	177.667
Svalutazioni						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(174.000)	24		(1.671)		(175.647)
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	6.080.078	1.128.636		452.822	8.915	7.670.451
Rivalutazioni	-	-		-	-	-
Fondo ammortamento	522.000	1.125.936		444.755	-	2.092.691
Svalutazioni	-	-		-	-	-
Valore di bilancio	5.558.078	2.700		8.067	8.915	5.577.760

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

5.577.760	5.753.407
------------------	------------------

Nell'esercizio 2020 la Società ha proceduto ad effettuare la rivalutazione del complesso industriale, meglio specificato al catasto urbano del comune di Campochiaro, al Foglio 4, Particella n. 356 Sub. 1 e 2 la cui realizzazione, in economia, è stata avviata nel lontano 1994, attribuendo allo stesso il valore di euro 5.800.000 giusta perizia giurata del consulente tecnico incaricato.

La rivalutazione, per avere una efficacia anche fiscale, è stata sottoposta al versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi (Ires ed Irap) nella misura del 3% del saldo di rivalutazione effettuando il primo versamento nel corso dell'esercizio 2021 e le residue due rate negli anni successivi. A tal fine è stato costituito un fondo imposte e tasse in cui è stato accantonato l'importo da versare. Alla data di compilazione del presente bilancio d'esercizio l'imposta sostitutiva è stata completamente saldata.

Il DL 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), tra le altre cose, prevedeva espressamente anche la possibilità di "affrancare", in tutto o in parte, il saldo attivo risultante dalla rivalutazione attraverso l'applicazione, in capo alla società, di una imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi, dell'Irap e di eventuali addizionali in misura del 10%.

La Società ha ritenuto non necessario effettuare il cosiddetto "affrancamento" in considerazione del fatto che la società non ha come obiettivo principale la distribuzione degli utili e tanto meno la distribuzione delle riserve da rivalutazione bensì agevolare la creazione di nuova imprenditorialità e affiancarla per il loro sviluppo e quello del territorio in generale.

Ai sensi dei principi contabili e del Documento Interpretativo N.7 dell'OIC, emanato nel mese di Marzo 2021, la società ha eseguito la rivalutazione adottando il metodo della riduzione del

fondo di ammortamento e per la parte non coperta ha incrementato il valore contabile del cespite.

Il valore netto di rivalutazione, al netto anche delle imposte sostitutive determinate in euro 114.404, è accantonato nelle poste del Patrimonio come Riserve da Rivalutazione.

Ai fini fiscali questa riserva sarà considerata in sospensione d'imposta finché resterà iscritta in bilancio: la Legge 342/2000 all'articolo 13 comma 2 ci ricorda che "la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile". La Società ai sensi delle disposizioni dei commi 7-bis - 7-quinquies dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (di seguito, per semplicità, "Legge n.126") ha deciso per l'esercizio 2020 di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento dei beni materiali e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021).

Per questo motivo è stata costituita una Riserva di utili, indisponibile, indicata tra le voci del patrimonio netto, pari al valore dell'ammortamento non eseguito nell'esercizio 2020 la cui movimentazione è funzione delle quote di ammortamento recuperate negli esercizi successivi.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 16, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le aliquote utilizzate negli esercizi precedenti sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari specifici	7,5%
Impianti e macchinari tecnici	15%
Imp. speciali di comunicazione	25%
Attrezzature informatiche	20%
Altri beni	12%

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario		Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.080.078	1.128.050		451.388	8.915	7.668.431
Rivalutazioni	-	-		-	-	-
Fondo ammortamento	348.000	1.125.374		441.650	-	1.915.024
Svalutazioni	-	-		-	-	-
Valore di bilancio	5.732.078	2.676		9.738	8.915	5.753.407
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	586		1.434	-	2.020
Riclassifiche						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni	-					-
Ammortamento	174.000	562		3.105	-	177.667
Svalutazioni						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(174.000)	24		(1.671)		(175.647)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.080.078	1.128.636		452.822	8.915	7.670.451
Rivalutazioni	-	-		-	-	-
Fondo ammortamento	522.000	1.125.936		444.755	-	2.092.691
Svalutazioni	-	-		-	-	-
Valore di bilancio	5.558.078	2.700		8.067	8.915	5.577.760

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio. Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

Nessun cespite, nel corso dell'anno è stato oggetto di rivalutazione, svalutazione né riclassifica.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

-	-
---	---

1. Partecipazioni

Sviluppo Italia Molise spa attualmente detiene una sola partecipazione, quella relativa alla società consortile "Molise Sviluppo s.c.p.a."

In linea con i principi contabili OIC 17 e OIC 21, la quota di partecipazione in portafoglio, acquisita al costo di € 134.947, è stata svalutata negli anni precedenti per l'intero importo.

Si ricorda inoltre che il Tribunale di Campobasso in data 09/06/2022 con sentenza n. 5/2022 ha dichiarato il fallimento della società consortile Molise Sviluppo scpa società e l'avvio delle procedure liquidatorie concorsuali.

Nella successiva tabella è evidenziato sinteticamente il valore della partecipazione e la movimentazione negli esercizi di riferimento.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	134.947	134.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(134.947)	(134.947)
Valore di bilancio	-	-
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	-	-
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	134.947	134.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(134.947)	(134.947)
Valore di bilancio	-	-

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

ATTIVO CIRCOLANTE

7.712.779	9.490.522
-----------	-----------

I) RIMANENZE

-	-
---	---

3. Lavori in corso su ordinazione

Alla fine del corrente esercizio non risultano iscritti lavori in corso su ordinazione.

II) CREDITI

1.193.669	1.781.083
-----------	-----------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	250.468	1.045	251.513	251.513
Crediti vs. imprese collegate	-	-	-	-
Crediti vs. imprese controllanti	1.479.431	(586.975)	892.457	892.457
Crediti tributari	35.879	(2.745)	33.134	33.134
Crediti verso altri	15.305	1.261	16.566	16.566
Totale Crediti	1.781.083	(587.414)	1.193.669	1.193.669

1. Verso clienti

L'ammontare complessivo dei crediti verso i clienti ammonta ad € 251.513. Di questo valore, € 37.250 sono relativi a crediti per i quali bisogna emettere fattura nel successivo esercizio. Di

seguito si espone tabella con indicazione delle variazioni verificatesi nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti con fatture emesse	223.140	90.724	313.865
Crediti con fatture da emettere	126.930	(89.680)	37.250
Fondo svalutazione crediti	(99.602)		(99.602)
Totale Crediti verso clienti	250.468	1.044	251.513

Nel corrente esercizio non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto il valore dei crediti è pari al loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Si precisa inoltre che la Società opera esclusivamente in ambito territoriale. I clienti hanno le sedi in comuni e province limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica.

3. Verso imprese collegate

Alla fine del corrente esercizio non risultano iscritti valori relativi alla seguente categoria di attività.

4. Verso imprese controllanti

Complessivamente la società vanta un credito complessivo di 892.457 euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	462.428	(159.818)	302.610
Anticipi su commesse	(72.199)	(923.122)	(995.321)
Fatture da emettere	1.145.202	495.966	1.641.168
Fondo svalutazione crediti	(56.000)		(56.000)
Totale Crediti verso imprese controllanti	1.479.431	(586.974)	892.457

A fine esercizio, la Società vanta crediti, sulla base della rendicontazione delle attività commissionate ma ancora da fatturare per l'importo complessivo di 1.641 MEuro circa ed ha ricevuto anticipi su fatture da emettere per l'importo di € 995 M€ circa.

Inoltre la società, valutando la grandezza dei crediti vantati e l'epoca di formazione, ha ritenuto opportuno, cautelativamente, creare un Fondo specifico di svalutazione crediti per adeguare il loro importo al presumibile valore di realizzo.

5-bis. Crediti tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs. Erario per imposte	19.232	11.195	30.427
Crediti vs. Erario per IVA	4.773	(4.773)	
Altri crediti erariali	11.874	(9.167)	2.707
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti tributari	35.879	(2.745)	33.134

I crediti erariali sono relativi agli acconti IRES e IRAP effettuati nel corso dell'esercizio nonché alle ritenute d'acconto subite sulla liquidazione degli interessi attivi.

Nella voce "Altri crediti erariali" è stato indicato il valore del credito d'imposta relativo alla rivalutazione del TFR.

5-quater. Verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi cauzionali	10.565		10.565
Anticipo su fatture			
Altri crediti	4.740	1.261	6.001
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti verso Altri	15.305	1.261	16.566

Tra gli altri crediti si ricomprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2023 pari a circa € 6 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

6.519.110	7.709.439
-----------	-----------

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2023 della voce disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	7.709.315	(1.190.741)	6.518.574
Denaro e valori in cassa	124	411	535
Totale Disponibilità liquide	7.709.439	(1.190.329)	6.519.110

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

45.577	20.027
--------	--------

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.027	27.550	47.577
Ratei attivi			
Totale Risconti e Ratei	20.027	27.550	47.577

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono risconti aventi data superiore a cinque anni.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

2023	2022
6.460.630	6.460.027

Ai sensi dell'art. 2427 comma 4 del c.c. si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza nei tre precedenti esercizi.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione monetaria	Riserva di Utili L. 126/2020	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2022	3.562.025	25.159	3.538.094	170.429	(851.703)	13.509	6.457.513
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni					13.509	(13.509)	
Altre variazioni:							
- Aumento capitale sociale							
- Rivalutazione Fabbricato							
- Altre destinazioni			2.395	(2.395)			
Risultato dell'esercizio precedente						2.514	2.514
Situazione al 31/12/2022	3.562.025	25.159	3.540.489	168.034	(838.194)	2.514	6.460.027
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni					2.514	(2.514)	
Altre variazioni:							
- Aumento capitale sociale							
- Rivalutazione Fabbricato							
- Altre destinazioni			761	(761)			
Risultato dell'esercizio corrente						603	603
Situazione al 31/12/2023	3.562.025	25.159	3.541.250	167.273	(835.680)	603	6.460.630

Il capitale sociale al 31/12/2023, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

La voce "Riserva da Rivalutazione" esprime il saldo netto di rivalutazione pari al differenziale tra il valore di perizia e valore netto contabile al 31-12-2020 del Fabbricato industriale a seguito dell'operazione di rivalutazione eseguita sulla base della Perizia di stima. Come già chiarito in precedenza la Riserva di Rivalutazione è stata assoggettata ad imposta sostitutiva delle imposte dirette (€ 114.404) con l'aliquota del 3% il cui valore, secondo i principi contabili, è stato stornato sul valore netto di rivalutazione.

In caso di utilizzazione a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia reintegrata.

Qualora venga distribuita, non essendo stata "affrancata", concorrerà a formare il reddito imponibile sia in capo alla società che agli azionisti.

Infine si segnala che la Società avendo usufruito nel corso dell'esercizio 2020 della sospensione delle quote degli ammortamenti ai sensi della Legge 126/2020, deve obbligatoriamente creare una riserva indisponibile di utili, pari al valore degli ammortamenti sospesi (€ 170.429) che in funzione delle quote recuperate nei successivi esercizi verrà liberata pro-quota. Essendo stata costituita in parte da utili disponibili (9.474) e principalmente da riserve di utili secondo il loro grado di disponibilità è stata utilizzata la Riserva da rivalutazione monetaria per la quota

residua di € 160.955. Negli esercizi successivi la quota di ammortamento recuperata nonché gli eventuali utili realizzati verranno usati preventivamente per la ricostituzione della Riserva di rivalutazione monetaria.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Socio, con l'approvazione della delibera assembleare del Bilancio 2022, ha deliberato di utilizzare gli utili a copertura delle perdite accantonate negli esercizi precedenti e di recuperare l'importo di € 2.395, pari alla quota degli ammortamenti sospesi nel 2020 e imputati al bilancio 2022, dalla Riserva di utili per re imputarlo alla originaria destinazione.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di "in house providing" esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Ai sensi all'art. 2427, numero 7-bis comma 1 c.c., ed in aderenza a quanto indicato nel nuovo principio contabile OIC n. 28 del 22-12-2016 ed aggiornato da ultimo il 9-6-2022, è stata predisposta la successiva tabella in cui sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	Versamento soci	B	3.562.025		
Riserve da rivalutazione:	3.540.489	Rivalutazione monetaria	B - C	3.540.489		
Riserve di utili:						
Riserva Legale	25.159	utili	A - B	25.159		
Altre riserve:						
Riserva Utili L. 126/2020	168.034	Rivalutazione monetaria	A - B	168.034		
Utili (perdite) portati a nuovo	(838.194)	perdite		(838.194)		
Utile d'esercizio	2.514	utili	A-B-C-D	2.514		
TOTALE	6.460.027			6.460.027		
Quota non distribuibile				3.814.785		
Residua quota distribuibile				2.645.242		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

8.000	46.134
--------------	---------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2. Per imposte, anche differite:			
Fondo imposte sostitutive	38.134	(38.134)	
4. Altri:			
Fondo rischi procedure legali	8.000		8.000
Totale Fondo imposte	46.134	(38.134)	8.000

2. Per Imposte, anche differite

Si evidenzia che l'accantonamento per imposte sostitutive relative alla rivalutazione monetaria eseguita nel corso del 2021 sui cespiti esistenti alla data del 31-12-2020 è stato completamente utilizzato con il pagamento dell'ultima rata avvenuta nel corso del 2023.

4. Altri

Nella voce Altri è stato creato il Fondo Rischi procedure legali dove sono stati accantonati gli oneri relativi alle attuali procedure legali e alle eventuali possibili soccombenze.

Nella tabella è indicato il valore dell'accantonamento esistente al 31-12-2023.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**DI LAVORO SUBORDINATO**

288.732	271.073
----------------	----------------

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31.12.2023 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tale data e al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti effettuati ai Fondi di Previdenza Complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<i>Valore di inizio esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	271.073
Valore di bilancio	271.073
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	88.229
Utilizzo nell'esercizio	
Destinazione Fondo Previdenza Complementare	(69.674)
Altre variazioni	(896)
Totale variazioni	17.659
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	288.732
Valore di bilancio	288.732

Nell'esercizio sono maturati € 88 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro. La somma di € 70 mila circa rappresenta la parte dell'accantonamento destinata a Fondo previdenza complementare gestito dalla Allianz assicurazioni per gli impiegati e dal fondo Mario Negri per il dirigente, mentre l'importo di mille euro circa rappresenta l'imposta sostitutiva liquidata sulla quota rivalutata del fondo.

D) DEBITI

6.641.082	8.548.950
------------------	------------------

A fine esercizio la voce Debiti è pari complessivamente ad euro 6.641.082. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali, mentre per quanto riguarda la esigibilità degli stessi, viene data una informativa specifica nelle successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso Banche					
Debiti verso fornitori	265.708	(114.753)	150.955	150.955	
Debiti verso controllanti	35.000	10.000	45.000	45.000	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	56.428	(18.809)	37.619	18.810	18.809
Debiti tributari	45.207	14.698	59.905	59.905	
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	119.266	(50.345)	68.921	68.921	
Altri debiti	8.027.341	(1.748.660)	6.278.681	6.211.818	66.864
Totale Debiti	8.548.950	(1.907.869)	6.641.081	6.555.409	85.673

4. Debiti verso banche.

Nel corrente esercizio la Società non ha utilizzato l'affidamento bancario aperto a partire dal mese di dicembre 2019, con l'istituto regionale della Banca Popolare delle Province Molisane. La linea di credito è utilizzabile nella forma di "Anticipi su fatture senza notifica al debitore" con validità sino a revoca.

E' stata concessa senza la sottoscrizione di garanzie accessorie da parte della Società o del Socio unico.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere operazioni di finanziamento per anticipo fatture.

7. Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 151 mila circa di cui € 72 mila per fatture da ricevere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	132.752	(54.005)	78.747
Fatture da ricevere	132.956	(60.748)	72.207
Fornitori c/anticipi			
Totale debiti vs. Fornitori	265.708	(114.753)	150.955

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa. Trattasi comunque di debiti verso fornitori con sedi in comuni e province limitrofe.

11. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2023 la società ha una posizione debitoria nei confronti della Regione Molise per l'importo di euro 45 mila. Il valore rappresenta il contributo spese vive forfettario richiesto dalla Regione Molise per il comodato gratuito dell'immobile utilizzato quale sede degli uffici societari.

11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Nel 2015 la Società ha ottenuto un finanziamento chirografario a titolo gratuito da parte della Finmolise spa di € 188 mila euro circa per sostenere l'investimento di efficientamento energetico realizzato nel centro incubatore a Campochiaro. Il finanziamento prevede il rimborso in 20 rate semestrali posticipate di € 9.405 circa ciascuna senza interessi.

12. Debiti tributari

Al 31/12/2023 i debiti tributari ammontano complessivamente ad € 60 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte dirette	6.250	(6.250)	
Imposte erariali	32.312		
Ritenute alla fonte	4.702	45.970	50.672
Erario c/iva	1.944	2.276	4.219
Iva in sospensione		5.013	5.013
Totale debiti tributari	45.207	47.009	59.905

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti per iva si riferiscono all'iva sullo split-payment relativo alle fatture di acquisto da pagare a fine esercizio.

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31/12/2023 i debiti previdenziali ed assistenziali ammontano complessivamente ad € 69 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. INPS		40.799	40.799
Debiti vs. PREVIRAS	98.864	(88.156)	10.708
Debiti vs. Cassa dirigenti	15.629	(4.429)	11.201
Debiti vs. INAIL	4.773	1.441	6.214
Totale debiti vs. Enti Previdenziali	119.266	(50.344)	68.921

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti relativi all'Inail sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2023. L'importo relativo alla Previras ed alla Cassa Dirigenti si è costituito con la liquidazione delle mensilità di fine anno 2023. I debiti verso la Cassa Dirigenti si riferiscono alle quote di Tfr destinate a previdenza complementare ancora da versare.

14. Altri debiti

Al 31/12/2023 l'importo complessivo della voce "Altri debiti" ammonta ad 6.279 M€ circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. dipendenti	112.116	15.594	127.710
Debiti vs. OO.SS.	966	(184)	782
Debiti per depositi cauzionali di clienti	65.100	1.764	66.864
Fondo dotazione sostegno imprese	7.849.159	(1.765.833)	6.083.325
Totale Altri Debiti	8.027.341	(1.748.659)	6.278.681

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio e non ancora liquidati o usufruiti dai dipendenti.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 67 mila circa.

Infine nella voce "Fondo dotazione a sostegno imprese" sono state accantonate le risorse messe a disposizione dalla Regione Molise al fine di attivare iniziative deliberate dalla giunta per supportare il sistema delle PMI attraverso erogazione di contributi a fondo perduto e secondo i criteri di Bandi pubblici emanati e gestiti dalla Società. I contributi sono concessi da Sviluppo Italia Molise in nome e per conto della Regione Molise sulla base di specifici disciplinari di concessione.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

-	-
---	---

Al 31/12/2023 non sono stati rilevati ratei passivi di competenza 2023.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**Introduzione**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2.412.653	2.376.898
-----------	-----------

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni dei servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione secondo quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 34 in vigore dal 1° gennaio 2024.

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Complessivamente i ricavi derivanti dalle prestazioni eseguite nel 2023 ammontano ad € 780.291 suddivise nelle aree di attività principali indicate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi da incubatore	267.510	28.237	295.747
Riaddebito servizi	287.975	(136.069)	151.906
Prestazioni per conto Regione Molise	246.000	73.791	319.791
Altre prestazioni		12.847	12.847
Totale ricavi prestazioni	801.485	(21.193)	780.291

Nel corso del 2023 la Società ha svolto per conto della Regione Molise commesse relative a diverse azioni di sviluppo per l'importo complessivo di 320 M€ circa.

Non si è proceduto ad effettuare una suddivisione dei ricavi secondo l'area geografica di riferimento in quanto non significativa per l'attività svolta dalla Società.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

4- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

5- Altri ricavi e proventi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in conto esercizio	1.200.000		1.200.000
Contributi c/capitale Asse 6	246.120	(98.270)	147.850
Contributi in conto capitale	80.748	201.686	282.434
Altri ricavi e proventi	48.544	(46.467)	2.077
Totale altri ricavi e proventi	1.575.413	56.949	1.632.362

Nel corrente esercizio sono stati contabilizzati contributi in conto esercizio per l'importo complessivo di 1.200 MEuro; tali contributi sono erogati dalla Regione Molise a fronte di una parte delle spese di funzionamento della società "in house providing".

Inoltre nel corrente anno, la società ha ricevuto contributi per le attività nell'ambito del progetto "creazione di impresa", per un totale complessivo di 148 MEuro circa.

L'importo di 282 M€ circa relativo alla voce contributi in conto capitale riguarda l'imputazione a conto economico di risorse ricevute dalla Regione Molise nell'ambito del progetto "Contamination Lab" per il quale è in corso l'allestimento dei locali presso il centro di Campochiaro dove realizzare in collaborazione con l'Università del Molise programmi di Start-up d'impresе innovative ed il programma Comprensori sciistici.

La voce Altri ricavi accoglie proventi residuali.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.508.834	2.367.818
-----------	-----------

I costi e gli oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Complessivamente i "Costi della produzione" ammontano al 31/12/2023 ad euro 2.508.834 (Euro 2.367.818 nel 2022).

7- Per servizi

I costi per Servizi ammontano complessivamente a Euro 608.255 (Euro 625.604 nel 2022) e sono evidenziate nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Servizi	131.975	71.234	203.209
Utenze	286.030	(128.004)	158.026
Emergenza COVID-19	67	(67)	
Assicurazioni	4.526	780	5.307
Consulenze	57.766	6.070	63.835
Compenso CDA	60.596		60.596
Oneri amministratore	9.096	(1.226)	7.870
Compenso sindaci	23.369	2.241	25.609
Compenso Revisore dei Conti	4.800		4.800
Prestazioni su commesse	41.839	27.742	69.581
Spese pubblicitarie			
Altre spese	5.573	3.848	9.422
Totale costi per servizi	625.636	(17.381)	608.255

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 17 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 8 mila), Spese di manutenzioni ed allestimento locali (€ 107 mila). Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 21 mila), metano (€ 99 mila), telefoniche (€ 4 mila) acqua e depurazione (€ 34 mila) riguardano l'incubatore di imprese di Campochiaro mentre per i costi di gestione della sede di Campobasso la Società riconosce alla Regione Molise l'importo di € 10 mila.

8- Per godimento beni di terzi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Locazioni immobiliari			
Noleggi	2.846	83	2.929
Leasing			
Totale costi godimento beni di terzi	2.846	83	2.929

L'importo pari a circa € 1 mila rappresenta il costo sostenuto per il noleggio di fotocopiatrici.

9- Per il personale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Dirigente	138.087	32.526	170.613
Quadri	222.729	(11.492)	211.237
Impiegati	704.823	110.031	814.854
Totale Salari e Stipendi	1.065.639	131.065	1.196.704
Dirigente	33.201	5.290	38.491
Quadri	43.054	(8.599)	34.455
Impiegati	190.050	37.967	228.018
Totale Oneri Sociali	266.305	34.658	300.964
Dirigente	8.075	1.917	9.992
Quadri	15.093	(455)	14.638
Impiegati	75.246	(11.648)	63.599
Totale TFR	98.414	(10.186)	88.229
Altri costi dipendenti	37.949	6.708	44.657
Totale costi Personale	1.468.307	162.245	1.630.554

La forza lavoro è composta da 31 unità di cui un dirigente, n. 3 quadri e n. 20 impiegati a tempo pieno e indeterminato e n. 7 impiegati a tempo pieno e determinato.

Le 7 unità aggiunte nel corso del 2023 sono state assunte il 07-12-2023 fino al 30-11-2025 per supportare la struttura nella realizzazione dei Bandi pubblici emanati e gestiti dalla Società per conto della Regione Molise sulla base di specifici disciplinari di concessione.

Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per spese assicurative ed oneri di malattia a favore dei dipendenti.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamento I. Immateriali	1.900		1.900
Ammortamento I. Materiali	178.118	(451)	177.667
Svalutazioni Immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti comm.			
Totale ammortamenti e svalutazioni	180.018	(451)	179.567

Nel corrente esercizio è stato proseguito l'ordinario piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali.

Si è ritenuto che il valore dei crediti iscritti in bilancio corrisponda al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

Nel corrente esercizio non vi sono importi relativi alla seguente voce di bilancio.

14- Oneri diversi di gestione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi gestione accessoria			
Perdite su crediti			
Imposte indirette e tasse	70.535	(7.337)	63.198
Oneri vari di natura non fin.	20.391	3.940	24.330
Oneri diversi fuori competenza			
Totale oneri di gestione	90.926	(3.397)	87.529

Ai fini Imu la Società liquida un'imposta pari a circa € 62 mila. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 1 mila, nonché oneri per commissioni bancarie per circa 5 mila euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

96.784	-	316
---------------	----------	------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri proventi finanziari	755	98.178	98.933
Proventi da depositi bancari			
Totale proventi	755	98.178	98.933
Interessi e oneri finanziari			
Interessi a banche			
Interessi a altri	1.071	1.078	2.149
Totale oneri finanziari	1.071	1.078	2.149
Totale proventi/oneri finanziari	(316)	97.100	96.784

16- Altri proventi finanziari

Nel corrente esercizio sono state registrati interessi attivi lordi su depositi e conto correnti per la somma complessiva di 99 M€ circa. Il risultato positivo è coinciso con l'andamento crescente dei tassi applicati dal sistema bancario e dalla scelta di effettuare operazioni a breve termine di deposito vincolato delle disponibilità liquide secondo le esigenze della Società.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

Nel corrente esercizio non sono state effettuate operazioni di sconto nella forma di "anticipo fatture senza notifica a debitore" con la Banca BPPM e non sono stati addebitati interessi passivi.

Sono stati invece conteggiati gli interessi moratori per ritardato pagamento del saldo IMU 2022 e gli interessi sui depositi clienti.

D) RETTIFICHE DI VALORE**DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

-	-
---	---

Nel corrente esercizio non sono stati registrati movimenti su questa voce di bilancio.

20- Imposte sul reddito d'esercizio

-	6.250
---	-------

La società ha chiuso l'esercizio sociale 2023 con un utile a lordo delle imposte di euro 602; pertanto è nullo il carico fiscale determinato in considerazioni delle variazioni incrementative e decrementative.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate e differite.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2022		Esercizio 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	155.601	37.344	155.601	37.344
- spese di rappresentanza				
- svalutazione partecipazioni	134.947	32.387	134.947	32.387
Totale imposte anticipate	290.548	69.732	290.548	69.732
Imposte differite				
- svalutaz.crediti nei lim. 106 Tuir	57.135	13.712	61.635	14.792
Totale imposte differite		13.712		14.792
Imposte differite (anticipate) nette		56.019		(54.939)

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportati i dati del personale mediamente occupato durante l'anno.

	Numero medio anno 2022	Numero medio anno 2023
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	20	27
Operai	-	-
Altri dipendenti	-	-
Totale dipendenti	24	31

Al 31.12.2023 l'organico della società è di n. 31 unità, di cui 24 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	Ammontare 2022	Ammontare 2023
Consiglio di amministrazione	61.000	61.000
Collegio Sindacale	26.000	26.000
Revisore	4.800	4.800
Totale dipendenti	91.800	91.800

Si precisa che a partire dal 29/07/2019 la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri di cui un Presidente ed un Amministratore Delegato.

Impegni Garanzie e Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non risultano Impegni e Garanzie non espressi nello Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427 c. 9 del codice civile.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 c.c.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si rinvia alla lettura della Relazione sulla gestione ove viene ampiamente trattato l'argomento.

Informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate. A tale scopo i commi 125-129 dell'art.1 della sopra richiamata legge, disciplinano il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori. La società al fine di rispondere in maniera puntuale alle previsioni normative, pur nell'ambito di difficoltà interpretative e conscia delle pesanti ripercussioni sanzionatorie, ha adottato un sistema informativo di tipo tabellare proposto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti nel documento denominato "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato nel corso del mese di Marzo 2019.

Si informa inoltre che a seguito delle modifiche apportate al comma 125 quinquies dell'art. 1 della richiamata legge ad opera dell'art.8 c.2 della Legge 160 del 27-10-2023, le informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche sono da ricercare solo nell'ambito del registro RNA a cui tutti gli utenti possono accedere liberamente tramite il sito internet <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Si ricorda comunque che la società è in house providing del socio unico Regione Molise, pertanto tutte le erogazioni ricevute dalla Regione potrebbero essere considerate delle sovvenzioni; la società invece ritiene di escludere le operazioni che sottendono un legame sinallagmatico tra erogazione e controprestazione ed evidenzia i rapporti che non soddisfano questa condizione.

I dati di sintesi delle operazioni che la società ritiene di dover rendicontare ai sensi della suddetta normativa sono indicati nella seguente tabella.

Informazioni relative alle disposizioni di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 125					
ANNO 2023					
Soggetto erogante	Codice fiscale	Tipologia contributo	Contributo ricevuto		Causale
			importo in bilancio	importo stimato	
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	1.200.000,00		Contributo ricevuto per il funzionamento della società in house
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	147.850,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "Creazione d'impresa"
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	13.183,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "Compensori sciistici"
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	269.252,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "Contamination Lab"
Regione Molise	00169440708	contributo in natura		10.000,00	Contributo relativo all'utilizzo in comodato gratuito dei locali messi a disposizione dalla Regione Molise , completi dei servizi di guardiania, riscaldamento ed utenze telefoniche ed elettriche, al netto del contributo forfettario di euro 10 mila addebitato annualmente alla società. La determinazione del contributo è effettuata sulla base di una stima elaborata dalla società su ipotesi equivalenti di mercato.
Finmolise spa	00365540707	contributo monetario		3.216,00	Contributo relativo all'utilizzo di un finanziamento originariamente di euro 188.000,00 da restituire in 10 anni senza interessi. La determinazione del contributo è effettuata dagli uffici della società applicando il tasso di interesse semplice, senza capitalizzazione trimestrale, del 5,70% alla residua somma del finanziamento all'inizio dell'esercizio pari ad euro 56.428_

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti ulteriori informazioni:

- natura e attività dell'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
- attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante;
- destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Avv. Serena Melogli

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Sede Legale: VIA NAZARIO SAURO 1 - CAMPOBASSO (CB)

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio del Molise

C.F. e numero iscrizione: 00852240704

Iscritta al R.E.A. n. CB - 83619

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.562.025,00 Interamente versato

Partita IVA: 00852240704

Società unipersonale

In House Providing Regione Molise

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea degli azionisti
della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente

attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa

Richiamo l'attenzione sulla circostanza relativa alla causa R.G. 1999/2021 pendente presso il Tribunale di Campobasso a seguito di opposizione della Sviluppo Italia Molise S.p.A. al decreto ingiuntivo n. 542/21 del 06.10.2021 emesso in favore della società E.F.I. Srl per canoni di locazione non percepiti a seguito di risoluzione contrattuale.

Allo stato attuale non è possibile prevedere l'esito finale della causa e pertanto non è stato predisposto alcun accantonamento nel bilancio in quanto ad oggi non è quantificabile l'importo da corrispondere alla E.F.I. Srl.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Altri aspetti

In relazione alle perdite pregresse, pari ad Euro 835.680, si ritiene opportuno che si debba procedere alla loro copertura mediante l'utilizzo della "riserva da rivalutazione" fino a concorrenza delle stesse.

Campobasso, 12 aprile 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Carlo De Socio



Firmato digitalmente da:

DE SOCIO CARLO

Firmato il 12/04/2024 09:49

Seriale Certificato: 1539677

Valido dal 14/06/2022 al 14/06/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

VERBALE N. 16 DEL 12.04.2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 603,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge, approvato con deliberazione del Cda il giorno 28.03.2024.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott. Carlo De Socio, ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire anche in termini di perdita della continuità aziendale, non sussistendo sintomi di squilibrio patrimoniale, o economico – finanziario.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La società non ha nominato un preposto al sistema di controllo interno.

La società non ha istituito l'organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Risulta iscritta ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. nell'attivo dello stato patrimoniale la voce relativa al progetto di sviluppo di coworking pari ad euro 56.528.

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

Non risultano iscritti ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. nell'attivo dello stato patrimoniale importi a titolo di avviamento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, recependo altresì, come formulato dall'Organo di Revisione, la valutazione da parte del socio Unico Regione Molise, di deliberare, nell'ambito dell'assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2023 anche la copertura delle perdite degli esercizi pregressi mediante l'utilizzo della riserva da rivalutazione fino a concorrenza delle stesse.

Campobasso, lì 12.04.2024

Il Collegio sindacale

Dott. Antonio Pietrarca



Dott. Fernando Galasso

Dott.ssa Flora Zampino